

IMPRESA (denominazione ed eventuale logo)

**PIANO OPERATIVO
di SICUREZZA
(P.O.S.)**

(ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

L'Impresa:

timbro e firma
(Il Datore di Lavoro)

PREMESSA

POS E PIMUS: I MODELLI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Da alcuni anni il Gruppo di lavoro provinciale di Padova, di concerto con il Comitato provinciale di coordinamento (CPC), ha operato un ruolo attivo e propositivo in tema di sicurezza nei cantieri edili, con particolare attenzione alla promozione e diffusione della consapevolezza e della sensibilizzazione fra gli operatori tecnici ed economici del settore.

Un primo e significativo passo in questa direzione è stato rappresentato dalla messa a punto, all'indomani dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 222/2003, di un aggiornamento dello schema del piano operativo di sicurezza (POS) e del piano di montaggio uso e smontaggio dei ponteggi (PiMUS), al fine di fornire una risposta alle incertezze interpretative della norma emerse nella quotidiana applicazione da parte degli operatori del settore. Obiettivo altrettanto essenziale era il coniugare il necessario rigore e aderenza al dettato normativo con un linguaggio e una veste grafica che rendessero questo schema uno strumento versatile, improntato alla chiarezza e all'agevole adattabilità d'uso.

A sei anni di distanza, tuttavia, è avvertita la necessità di affrontare le ulteriori problematiche e le nuove sfide emerse, anche alla luce delle modifiche introdotte con il D.Lgs. n. 81/2008, in tema di POS e di PiMUS. Infatti, tra gli obblighi in capo al datore di lavoro di un'impresa esecutrice [art. 97, comma 1, lettera g), D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.] è prevista la redazione del POS con i contenuti minimi previsti all'Allegato XV, punto 3.2; allo stesso modo, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ha l'obbligo di verificare l'idoneità di questo documento ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera b).

Relativamente alla redazione del PiMUS, questo onere è in capo al datore di lavoro, a mezzo di persona competente, ai sensi dell'art. 136, comma 1, e deve avvenire rispettando i contenuti minimi previsti dall'Allegato XXII. Partendo dall'esperienza maturata, il Gruppo di lavoro della provincia di Padova ha elaborato due nuovi schemi (POS e PiMUS) profondamente innovati nella struttura, nei contenuti e nella veste grafica. Denominatore comune ai precedenti modelli è stata la messa a punto di due documenti che, pur nella rigorosa aderenza ai contenuti essenziali fissati dalla normativa, non hanno lasciato spazio a formalismi o a inutili richieste di informazioni.

È importante sottolineare che la sintesi dei contributi, degli apporti e delle sensibilità specifiche emersi nel confronto con le associazioni di categoria, le parti sociali, gli ordini professionali e gli organi di vigilanza di cui ai documenti approvati il 20 settembre 2011 dal Gruppo di lavoro e il 18 novembre 2011 dal CPC, rappresentino un utile strumento a disposizione di tutti gli operatori (imprese, committenti e coordinatori) improntato alla praticità, all'efficacia e alla concretezza nell'uso e nell'implementazione delle misure preventive di sicurezza.

INDICE

1	DATI GENERALI DEL CANTIERE.....	6
2	DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE	6
3	SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA	7
4	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE	8
5	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	9
6	ELENCO DEI PONTEGGI, DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI.....	11
7	ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	13
8	ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	14
9	ESITI DEI RAPPORTI DI VALUTAZIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI	15
10	MACROCLIMA	16
11	PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC (QUANDO PREVISTO).....	17
12	DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE E FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE	18
13	VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE.....	19
	ALLEGATO 1: CERTIFICATI DI CONFORMITÀ MACCHINE, IMPIANTI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, ETC.....	22
	ALLEGATO 2: SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI.....	22
	ALLEGATO 3: ESITI DEI RAPPORTI DI VALUTAZIONE DEL RUMORE E/O VIBRAZIONI.....	22

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE:

Compilare per esteso tutti i campi presenti.

In caso di più opzioni suggerite, selezionare quella prescelta; se nessuna delle opzioni suggerite è applicabile nel caso specifico, compilare comunque il campo in maniera dettagliata.

La mancata compilazione o una indicazione soltanto parziale possono comportare l'incompletezza del P.O.S..

Nei cantieri con Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), verificare la presenza di eventuali specifiche prescrizioni presenti all'interno del PSC e tenerne conto nella redazione del presente documento.

Le note esplicative per facilitare la compilazione sono introdotte dal simbolo .

MODELLO POS

DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI:

Direttore tecnico di cantiere:

Figura incaricata della gestione del cantiere, compresa la sicurezza. Può essere un Legale Rappresentante o un dipendente della ditta appaltatrice o un professionista esterno da questa individuato.

Capocantiere / Preposto:

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP:

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Lavoratore autonomo:

Persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;

PSC:

il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

CSE:

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (di seguito: Coordinatore per la sicurezza).

CSP:

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

IMPRESA AFFIDATARIA:

Impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

IMPRESA ESECUTRICE:

Impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

1 DATI GENERALI DEL CANTIERE

CANTIERE	
Indirizzo di cantiere	
Eventuali recapiti	

2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

IMPRESA ESECUTRICE	
Denominazione	
Indirizzo	Telefono/Fax
Datore di Lavoro	
Attività dell'impresa esecutrice	
Incarico ricevuto da:	

Elenco dei lavoratori dell'impresa esecutrice presenti in cantiere:

Numero (od eventuale nominativo) lavoratori dell'impresa presenti in cantiere <i>(divisi per mansione)</i>	QUALIFICA o MANSIONE
TOTALE N.	

3 SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA

SOGGETTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE RESPONSABILI PER LA SICUREZZA DEL PRESENTE CANTIERE	
Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Nominativo Addetto/i Primo Soccorso	
Nominativo Addetto/i Prevenzione Incendi ed Evacuazione	
Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza <input type="checkbox"/> aziendale (RLS) <input type="checkbox"/> territoriale (RLST) <input type="checkbox"/> di sito produttivo	
Nominativo del Medico Competente <input type="checkbox"/> non obbligatorio	
Nominativo Direttore Tecnico di cantiere	
Nominativo capocantiere/preposto	

Si riportano le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice:

 A titolo di esempio, si fornisce una possibile indicazione delle mansioni svolte; nella compilazione si dovrà tenere conto della specifica realtà di cantiere.

Qualifica	Mansione svolta in cantiere ai fini della sicurezza
Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)	Fare propri la valutazione del rischio cantiere ed il piano operativo e verificarne costantemente la coerenza con le misure di sicurezza previste nel piano di sicurezza e coordinamento e nei successivi eventuali aggiornamenti dello stesso effettuati dal CSE.
Capocantiere e/o Preposto	Impartire le istruzioni di lavoro e fare attuare ai lavoratori le misure e procedure di sicurezza contenute nei documenti della sicurezza del cantiere e dell'impresa. Cooperare con il CSE per evidenziare eventuali incongruenze tra le evenienze del cantiere e la pianificazione prevista. Tenere sotto controllo la manutenzione delle macchine e degli apparati di sicurezza delle attrezzature.

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE

Data prevista inizio lavorazioni	
Durata presunta delle lavorazioni	

Si riporta di seguito l'elenco delle lavorazioni che vengono eseguite nel cantiere direttamente dall'impresa esecutrice

Lavorazione ¹ (in ordine presunto di esecuzione)	Durata della lavorazione	Eventuali turni di lavoro
Fase 1)		
Fase 2)		
Fase 3)		
Fase 4)		
Fase 5)		
Fase 6)		

Si riporta di seguito l'elenco delle lavorazioni che vengono eseguite nel cantiere da eventuali lavoratori autonomi subaffidatari operanti per conto dell'impresa esecutrice

non compilato in quanto non vi sono lavorazioni affidate a lavoratori autonomi subaffidatari

Numero (od eventuale nominativo) dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto dell'impresa (divisi per attività, in ordine presunto di esecuzione)	ATTIVITÀ SVOLTA	Durata della lavorazione
TOTALE N.		

¹ NOTA: Nel capitolo 13 "VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE" vengono riportate le modalità organizzative e le valutazioni dei rischi delle singole lavorazioni qui individuate.

5 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

 Se esiste un PSC, compilare la presente sezione indicando gli elementi maggiormente significativi ad integrazione del PSC.

Se non esiste un PSC, l'Impresa dovrà fornire una sintesi delle modalità organizzative di cantiere, evidenziando eventuali criticità ed aspetti di rilievo:

Aspetto	Descrizione / identificazione caratteri significativi	Vedasi eventuale documentazione allegata
Recinzione area di cantiere		<input type="checkbox"/>
Viabilità ed accessi di cantiere		<input type="checkbox"/>
Aree di deposito materiali		<input type="checkbox"/>
Aree di deposito attrezzature		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo sintetico dei principali servizi igienico assistenziali previsti e/o presenti per lo specifico cantiere.

Descrizione	Specificare l'opzione pertinente	Eventuali note esplicative
Cassetta di Pronto Soccorso Pacchetto di medicazione	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione da	<input type="checkbox"/> non pertinente
	<input type="checkbox"/> Organizzato in accordo con	
	<input type="checkbox"/> Da installarsi a cura dell'impresa esecutrice	
WC	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione da	<input type="checkbox"/> non pertinente Es. attività commerciale limitrofa (convenzione, etc.)
	<input type="checkbox"/> Organizzato in accordo con	
	<input type="checkbox"/> Da installarsi a cura dell'impresa esecutrice	
Lavabi	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione da	<input type="checkbox"/> non pertinente
	<input type="checkbox"/> Organizzato in accordo con	
	<input type="checkbox"/> Da installarsi a cura dell'impresa esecutrice	
Docce	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione da	<input type="checkbox"/> non pertinente
	<input type="checkbox"/> Organizzato in accordo con	
	<input type="checkbox"/> Da installarsi a cura dell'impresa esecutrice	
Spogliatoi	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione da	<input type="checkbox"/> non pertinente
	<input type="checkbox"/> Organizzato in accordo con	
	<input type="checkbox"/> Da installarsi a cura dell'impresa esecutrice	
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione da	<input type="checkbox"/> non pertinente
	<input type="checkbox"/> Organizzato in accordo con	
	<input type="checkbox"/> Da installarsi a cura dell'impresa esecutrice	

6 ELENCO DEI PONTEGGI, DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Si riporta di seguito un elenco riepilogativo delle principali macchine, attrezzature, opere provvisorie ed impianti dell'impresa esecutrice (di proprietà/a nolo/in uso comune con altri, o comunque nella disponibilità dell'impresa esecutrice) previste per le lavorazioni e/o utilizzate nello specifico cantiere; la relativa documentazione è disponibile in copia in cantiere, e sarà esibita a richiesta degli Organi di vigilanza.

Macchine, attrezzature ed impianti	Presente in cantiere	Libretti di istruzione o procedure di utilizzo / manuale d'uso e manutenzione	Collaudo	Verifiche periodiche	Uso comune con altre imprese	Altre indicazioni
Pistola sparachiodi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Molatrice portatile (Flessibile)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Avvitatore elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Es. Certificato di conformità "CE"
Betoniera a bicchiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Martellone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Sega circolare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Spruzzatrice per intonaci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Fiamma ossiacetilenica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Es. Certificato di conformità "CE"
Tagliamattoni elettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Lampada portatile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Macchine per la lavorazione del ferro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Martello demolitore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Es. Certificato di conformità "CE"
Perforatore elettrico (tipo kango)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Gruppo elettrogeno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Centrale di betonaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Motopompa o elettropompa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Saldatrice elettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Es. Certificato di conformità "CE"
Spruzzatrice per pitture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Staggia vibrante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Tagliapavimenti elettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Compressore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Ponte su ruote (Trabattello)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Ponte sospeso con argano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> INAIL	<input type="checkbox"/> ARPA	<input type="checkbox"/>	
Ponteggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Autorizzazione ministeriale
Ponte su cavalletti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Gru a torre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> INAIL	<input type="checkbox"/> ARPA	<input type="checkbox"/>	
Funi e bilancini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Cestoni - Forche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Gru con rotazione dal basso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> INAIL	<input type="checkbox"/> ARPA	<input type="checkbox"/>	
Argano a bandiera (< 200 kg)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	

Macchine, attrezzature ed impianti	Presente in cantiere	Libretti di istruzione o procedure di utilizzo/ manuale d'uso e manutenzione	Collaudo	Verifiche periodiche	Uso comune con altre imprese	Altre indicazioni
Dumper	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Autogrù semovente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> INAIL	<input type="checkbox"/> ARPA	<input type="checkbox"/>	Collaudo funi metalliche
Escavatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Compattatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Rullo compressore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Cestello idraulico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> INAIL	<input type="checkbox"/> ARPA	<input type="checkbox"/>	
Pala meccanica e/o ruspa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Autobetoniera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Autocarri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Elevatore a cavalletto (> 200 kg)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> INAIL	<input type="checkbox"/> ARPA	<input type="checkbox"/>	
Vibrofinitrice per asfalti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Battipalo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	
Impianto di messa a terra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> DENUNCIA INAIL e ARPA		<input type="checkbox"/>	
Impianto elettrico di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> invio copia della dichiarazione di conformità a INAIL e ARPA		<input type="checkbox"/>	
Impianto scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> DENUNCIA INAIL e ARPA		<input type="checkbox"/>	

Si allega copia dei certificati di conformità (vedasi Allegato 1). L'elenco e la relativa documentazione allegata saranno aggiornati in funzione di eventuali sopraggiunte variazioni in corso d'opera.



Ove per specifica disposizione di legge/norma sia prevista la presenza di dichiarazioni, attestazioni comunque denominate ovvero sia fatto obbligo di progetto da parte di Soggetto qualificato, l'Impresa dovrà dare esplicita evidenza dell'avvenuto assolvimento agli obblighi in parola, allegando al presente Piano Operativo anche tale documentazione e conservandone copia in cantiere.

7 ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Si riporta l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere:

Sostanza chimica pericolosa (denominazione commerciale)	Tipologia	Fase lavorativa di utilizzo
	Es. silicone	Es. montaggio serramenti
	Es. ancorante a base di resina vinilica	

Nell'allegato 2 viene riportata copia delle schede di sicurezza dei prodotti sopra individuati.

-  L'elenco e la relativa documentazione allegata saranno aggiornati in funzione di eventuali sopraggiunte variazioni in corso d'opera.

8 ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) forniti ai lavoratori occupati in cantiere:

Qualifica o mansione	Casco / elmetto protettivo	Scarpe antinfortunistiche	Guanti protettivi	Occhiali / maschere / schermi	Otoprotettori (1)	Facciali / Maschere con filtro	DPI 3 ^a categoria (2)	Indumenti protettivi	Indumenti ad alta visibilità	Visiera per saldatura	DPI per rischi specifici (3)	Fase lavorativa di utilizzo
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

(1) Cuffie antirumore, archi antirumore, tappi auricolari

(2) Imbracature di sicurezza, connettori, linea vita, sistemi anticaduta

(3) Visiera, tuta e grembiuli di cuoio per saldatori, tute impermeabili ad agenti chimici



Il contenuto della presente sezione dovrà tenere conto delle misure preventive e protettive (in particolare, le scelte dei DPI per ciascuna mansione) di cui al successivo paragrafo 13 "VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE".

9 ESITI DEI RAPPORTI DI VALUTAZIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI

RISCHIO RUMORE

L'esito del rapporto di valutazione di esposizione dei lavoratori al rumore, relativamente alle lavorazioni svolte nello specifico cantiere, è il seguente:

<input type="checkbox"/>	Misurazione del rumore eseguita mediante fonometro
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione (per il rischio rumore inferiore a 80 dB(A))

Copia dell'esito del rapporto di valutazione del rumore/autocertificazione viene riportata nell'allegato 3.

RISCHIO VIBRAZIONI

L'esito del rapporto di valutazione di esposizione dei lavoratori alle vibrazioni, relativamente alle lavorazioni svolte in questo cantiere, è il seguente:

<input type="checkbox"/>	Misurazione delle vibrazioni effettuata mediante accelerometro
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione (valori inferiori alla soglia di azione)

Copia dell'esito del rapporto di valutazione delle vibrazioni/autocertificazione viene riportata nell'allegato 3.

10 MACROCLIMA

Condizioni climatiche avverse possono incidere in maniera significativa sul livello di rischio delle lavorazioni effettuate all'esterno.

PERIODO ESTIVO

Saranno valutate le previsioni e le condizioni del tempo per impostare le misure di prevenzione; i lavoratori saranno informati sui rischi e sulle misure di prevenzione per evitare il colpo di calore.

Misure di prevenzione per addetti:

<input type="checkbox"/>	Sono previste pause durante il turno lavorativo in un luogo fresco, con durata variabile in rapporto al clima e all'attività fisica del lavoro. I lavoratori saranno invitati a rispettarle, non lasciandole alla sola libera decisione del lavoratore.
<input type="checkbox"/>	Sul posto di lavoro sono disponibili acqua potabile e integratori salini in quantità adeguata
<input type="checkbox"/>	I lavori particolarmente pesanti vengono eseguiti nelle prime ore del mattino; le lavorazioni verranno programmate tenendo conto delle zone meno esposte. Rotazione nel turno dei lavoratori più esposti; la presenza di lavoratori in postazioni isolate verrà ridotta al minimo.
<input type="checkbox"/>	I lavoratori indossano, se il casco non è necessario, un adeguato copricapo per proteggersi dal sole.

PERIODO INVERNALE / EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI

Ai lavoratori verrà fornito idoneo vestiario/equipaggiamento e DPI.

In caso di eventi meteorologici eccezionali ovvero in presenza di ghiaccio o neve con conseguente formazione di superfici ghiacciate o innevate che comportino il rischio di scivolamento delle maestranze, sarà cura dell'Impresa (tramite il Preposto) verificare il grado di sicurezza, provvedendo ove necessario alla sospensione delle lavorazioni all'aperto fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

11 PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC (QUANDO PREVISTO)

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo sintetico dei rischi/aspetti critici maggiormente significativi presenti nell'ambito dello specifico cantiere.

 Dovranno essere inoltre riportati elementi aggiuntivi ed integrativi richiesti dal PSC, se del caso anche in forma grafica corredata da note esplicative e/o con eventuali immagini, da accludere in allegato al presente documento POS.

esiste PSC di riferimento e sono richieste procedure complementari e di dettaglio;

oppure:

esiste PSC di riferimento ma non sono richieste procedure complementari e di dettaglio;

oppure:

non esiste PSC di riferimento

 Analizzare le eventuali procedure complementari o di dettaglio richieste dal PSC utilizzando la scheda sotto riportata. Compilare una scheda per ogni procedura.

TITOLO PROCEDURA:	
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE:	
DESCRIZIONE DEL LAVORO:	
MEZZI UTILIZZATI:	
RISCHI POSSIBILI:	
MISURE DI SICUREZZA:	
OSSERVAZIONI E RESPONSABILITA' PER IL CONTROLLO:	

12 DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE E FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

Nome Cognome, mansione	Corso base (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Corso base stranieri (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	RSPP Datori di lavoro (art.34 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Addetto primo soccorso	Addetto antincendio evacuazione	RLS (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Gru /autogru (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Macchine mov. terra (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Carrelli elevatori (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Carrello telescopico (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Ponteggi (art.136 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Lavori in quota (art.116 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	DPI 3ª categoria (art.77 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Altro (specificare)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

La documentazione originale della formazione svolta è disponibile presso la sede dell'impresa.

13 VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE

METODOLOGIA E CRITERI

Per ogni lavorazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse, le attrezzature impiegate e le eventuali sostanze utilizzate.



Di seguito viene riportato un elenco **non esaustivo** di rischi più ricorrenti nelle fasi lavorative da considerare ed analizzare.

Descrizione
Rischio investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere
Rischio di seppellimento
Rischio di caduta dall'alto
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni
Rischi di incendio o di esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere
Rischio di elettrocuzione
Rischio rumore
Rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche
Altro (specificare)

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità di accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.

La **stima del rischio**, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto di:

- gravità del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili);
- probabilità di accadimento (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).

Il valore numerico della valutazione del rischio riportato nelle valutazioni è il seguente:

1. BASSO
2. MEDIO
3. ALTO

Tale quantificazione tiene conto anche della probabilità di presenza nella zona di rischio, il tempo di permanenza nella stessa, l'esperienza e la formazione degli esposti, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Si sottolinea che il criterio di valutazione non consiste solo nell'attribuzione di un punteggio, quanto piuttosto nell'individuazione di un percorso logico.

Nel seguito si riportano le valutazioni dei rischi e le relative misure preventive e protettive individuate per ciascuna delle fasi lavorative di cui alla sezione "Descrizione dell'attività di cantiere" del presente documento POS.



Compilare una scheda per ogni lavorazione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE LAVORAZIONI

FASE DI LAVORAZIONE n° ... - (riportare titolo sintetico)

1) DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE

2) MODALITA' DI GESTIONE IN SICUREZZA DELLA FASE LAVORATIVA

3) MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI UTILIZZATI

MACCHINA	Scheda di riferimento

4) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Si rimanda al modello di valutazione dei rischi di seguito riportato.

5) EVENTUALI PRECAUZIONI E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PRIMA E DOPO LA FASE

6) NOTE INFORMATIVE PER IL CSE²

²Nota: da predisporre prima dell'inizio della lavorazione, l'elenco di informazioni verrà tenuto aggiornato durante l'esecuzione dei lavori.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

FASE DI LAVORAZIONE n° ... - (riportare titolo sintetico)

INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONE PER ADDETTI	DPI
	Rischio basso	<input type="checkbox"/>		
	Rischio medio	<input type="checkbox"/>		
	Rischio alto	<input type="checkbox"/>		
	Rischio basso	<input type="checkbox"/>		
	Rischio medio	<input type="checkbox"/>		
	Rischio alto	<input type="checkbox"/>		

MODELLO POS

ALLEGATO 1: CERTIFICATI DI CONFORMITA' MACCHINE, IMPIANTI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, ETC.

ALLEGATO 2: SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

ALLEGATO 3: ESITI DEI RAPPORTI DI VALUTAZIONE DEL RUMORE E/O VIBRAZIONI

MODELLO POS

GRUPPO DI LAVORO

SPISAL – ULSS n. 15, Alta Padovana:	<i>Francesco Zecchin</i>
SPISAL – ULSS n. 16, Padova:	<i>Francesco Ciardo</i>
SPISAL – ULSS n. 17, Monselice:	<i>Stefano Ziscardi</i>
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI PADOVA:	<i>Nerio Bovo</i>
ORDINE DEGLI INGEGNERI – prov. di Padova:	<i>Guido Cassella</i>
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, P.P E C. – prov. di Padova:	<i>Maurizio Michelazzo</i>
COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI – prov. di Padova:	<i>Giuseppe Gazzin</i>
CONFINDUSTRIA – Padova:	<i>Alessandro Timossi</i>
COLLEGIO DEI COSTRUTTORI EDILI – prov. di Padova:	<i>Leonardo Pesadori</i>
COMITATO PARITETICO TERRITORIALE – Padova:	<i>Paolo Balladore</i>
UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI – Padova:	<i>Sergio Sadocco</i>
C.N.A. – Padova:	<i>Carlo Ferrari</i>
CAMERA DI COMMERCIO – Padova:	<i>Andrea Malagugini</i>
Consulenza legale:	<i>Giovanni Scudier</i>

Si ringraziano Andrea Bosco, Alessandro Turiani e Valentina Veronese